



CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE V - GESTIONE E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO

Prot. 27148 del 13.10.2023

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO DI UNA UNITA’ IMMOBILIARE COMUNALE DA ADIBIRE A LABORATORIO-BAR SITO IN FARA IN SABINA, PIAZZA DEL DUOMO N° 6

CIG A01B353E7B

Ente Appaltante: Comune di Fara in Sabina
Settore V - Gestione e Sviluppo delle Infrastrutture e del Territorio
Via Santa Maria in Castello n. 30
C.F.: 00102420577
Tel. - 0765/27791 Fax. - 0765/277057
Pec: urbanistica@pec.comunefarainsabina.rieti.it
Sito: www.comunefarainsabina.rieti.it

L’avviso e gli allegati A e B sono pubblicati all’Albo Pretorio e sul sito internet:
www.comunefarainsabina.rieti.it

Indirizzo al quale inviare le offerte: urbanistica@pec.comunefarainsabina.rieti.it.

L’Amministrazione Comunale, ravvisata l’esigenza di dotare Piazza del Duomo di un laboratorio-bar quale punto di ristoro dei numerosi visitatori dell’antistante museo archeologico di Fara In Sabina ed al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione delle Imprese e delle Associazioni presenti sul territorio, utile ad una maggiore coesione del tessuto sociale, intende individuare un soggetto idoneo per l’affidamento a tempo determinato ed a titolo oneroso del servizio di gestione del laboratorio-bar.

Art.1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l’uso del locale di proprietà comunale, antistante il Museo Archeologico di Fara in Sabina, situato al piano terra dell’edificio sito in Piazza del Duomo, 6 – da destinare a laboratorio-bar.

Il locale oggetto della concessione appartiene al patrimonio disponibile del Comune di Fara in Sabina, ed è distinto in catasto al foglio 10 particella 122 sub 4 cat C/3 (laboratorio) cl.01 consistenza 29 mq rendita 31,45 €/mq.

Il locale viene concesso nello stato i cui si trova, quindi composto di atrio di ingresso, due sale comunicanti denominate sala 1 di mq 11,86 e sala 2 di mq 15,24.

L’immobile in questione, sarà concesso in uso a titolo oneroso a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, al canone mensile di € 300,00 pari ad un canone annuo di € 3.600,00 € oltre IVA di legge ove prevista.

Considerato che l'immobile necessita di intervento di ristrutturazione, quantificato economicamente dal Settore V in € 13.460,45 IVA compresa, la realizzazione delle opere sarà a carico del concessionario così come il costo delle stesse che verrà scomputato interamente dal canone annuale, fino al raggiungimento dell'intera somma; detti lavori dovranno essere affidati, da parte dell'aggiudicatario, ad impresa qualificata che eseguirà l'intervento sotto la direzione di professionista abilitato e che, ultimati i lavori, dovrà provvedere a trasmettere all'Amministrazione Comunale tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.

Criteri generali:

- la durata della Concessione viene stabilita in anni sei rinnovabili;
- nell'individuazione del soggetto gestore saranno preferiti soggetti con una esperienza di gestione di strutture ricreative comprensive di somministrazione di alimenti e bevande e capaci di favorire lo sviluppo turistico e sociale nonché di massimizzare le peculiarità territoriali di Fara In Sabina;
- non dovranno risultare pendenze debitorie del soggetto Concessionario nei confronti del Comune e di altri Enti pubblici;
- il soggetto affidatario si farà carico della manutenzione ordinaria dell'edificio ed ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
- il soggetto affidatario potrà, al fine di autofinanziare le attività, oltre a percepire le entrate derivanti dall'utilizzo del complesso, anche svolgere, previa intese con il Comune, attività diverse, comunque consentite dalle vigenti normative, esonerando il Comune stesso da ogni responsabilità da esse derivanti;
- dovranno essere garantiti orari minimi di apertura della struttura e ampio calendario annuale;
- dovrà essere presentato un progetto di gestione innovativo che possa, tra l'altro, contemplare attività integrative quali, ad esempio, serate a tema, degustazione prodotti tipici locali, e comunque finalizzato a promuovere il turismo locale;
- dovrà essere percepito dall'Amministrazione Comunale un canone annuo determinato dal Settore preposto, congruo ai valori medi di mercato, dal quale venga scomputato il costo dei lavori di adeguamento del locale;
- dovranno essere a carico del soggetto affidatario tutte le spese riferite alle utenze;

Si precisa che:

- dal canone sono da considerarsi escluse le spese relative alle utenze/tasse/imposte comunali e ogni altro onere accessorio;
- il pagamento del canone avverrà in rate trimestrali anticipate mediante versamento al tesoriere Comunale entro il giorno 5 del primo mese di riferimento, successivamente al raggiungimento dell'importo dei lavori sopra specificato;
- il canone annuo sarà aggiornato annualmente con riferimento alle variazioni accertate dall'ISTAT nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatesi nel periodo precedente, in ragione dello 0,75%;
- sarà vietata ogni variazione d'uso non espressamente autorizzata dal Comune concedente nonché la sublocazione a terzi;
- il conduttore dovrà farsi carico dei lavori di allestimento di adeguati arredi ed attrezzature i in base alle esigenze dell'attività che si intende condurre, come previsto nel progetto redatto dal Settore V, allegato alla presente delibera;

- eventuali interventi di miglioria sull'immobile, che dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale, restano a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative;
- il conduttore dovrà acquisire tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per l'esercizio dell'attività che si intende intraprendere all'interno dello stabile, che deve essere compatibile con le norme urbanistiche e paesaggistiche del Comune di Fara in Sabina;
- È facoltà del conduttore richiedere all'Amministrazione Comunale eventuali occupazioni del suolo pubblico antistante il locale in oggetto al fine di svolgere l'attività oggetto di concessione oppure attività complementari alla stessa da concordare preventivamente con l'Amministrazione Comunale;
- Eventuali sopralluoghi nel locale in oggetto potranno essere effettuati previo appuntamento da concordare con gli uffici comunali.

Art. 2 - Disciplina di gara

La procedura di gara è disciplinata dal presente avviso nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, ed in particolare dall'art. 176 del D.Lgs 36/2023. La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara, dalla normativa vigente in materia di somministrazione di alimenti e bevande (art. 71 D. Lgs. 26.03.2010 n. 59, R.D. 18.06.1931 n. 773 e D. Lgs. 26.10.1995 n. 504).

Art. 3 – Tipo di procedura e criteri di selezione

La procedura è aperta ai sensi dell'art.71 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108 co.1 del D. Lgs. 36/2023 secondo i seguenti parametri di valutazione:

La Concessione sarà affidata al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri selettivi che concorreranno a formare il punteggio totale (massimo 100 punti da assegnare sulla base di una valutazione comparativa di tutte le offerte validamente pervenute):

1. Caratteristiche tecniche e qualitative del Servizio offerto (**massimo 70 punti**), così suddiviso:
 - a) Qualità funzionale del progetto organizzativo del servizio di gestione del laboratorio-Bar, in considerazione dei criteri generali stabiliti dall'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento allo sviluppo turistico e sociale nonché alla massimizzazione delle peculiarità territoriali di Fara In Sabina (**massimo 30 punti**);
 - b) Consistenza e qualificazione professionale del team destinato allo svolgimento del servizio (**massimo 20 punti**);
 - c) Caratteristiche qualitative dei prodotti somministrati (**massimo 20 punti**);
2. Proposta economica (canone) (**massimo 30 punti**) – (**Modello B**); **le offerte dovranno prevedere un aumento rispetto all'importo posto a base di gara per cui non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto allo stesso.**

Art. 4 – Soggetti ammessi

La partecipazione alla gara è consentita a soggetti concorrenti in forma individuale o societaria che siano in possesso, alla data della firma del contratto di concessione, della capacità a contrarre con la P.A., nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e dall'art. 6 della L.R. n. 14/2003, richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In caso di Società il possesso dei requisiti morali va dimostrato secondo le previsioni di cui all'art. 2, co.3, DPR n.252/1998 e ss.mm.ii. e 6 c. 3 L.R. 14/2003, mentre i requisiti professionali (almeno uno) di cui al comma 2 dello stesso art. 6, a norma del sopracitato comma 3 del medesimo articolo, sono richiesti con riferimento al legale rappresentante o da altra persona specificatamente delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Sono ammesse imprese riunite ai sensi della normativa vigente.

Per la partecipazione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Codice per contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, nonché dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di appartenenza, per l'attività oggetto della Concessione;
- b) Possesso, da parte del Legale Rappresentante della società o di altra persona specificatamente delegata alla gestione del bar di cui trattasi e che dovrà essere nominativamente indicata in sede di offerta, di almeno uno dei seguenti requisiti professionali prescritti dalla Legge della Regione Lazio 29 novembre 2006, n. 21:
 - a. aver frequentato con esito positivo i "percorsi integrati assistiti" di cui all'art. 8 della Legge della Regione Lazio 29 novembre 2006, n. 21, ovvero un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da altra Regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di scuola alberghiera o titolo equipollente legalmente riconosciuto;
 - b. aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio (2017/2021), presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) o, se trattasi di socio di società a responsabilità limitata, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, in ambito aziendale con carattere di abitualità e prevalenza;
 - c. essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla Legge 11 giugno 1971, n. 426 e ss.mm.ii., per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica.
- c) di non rientrare tra i motivi di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016.

I sopra elencati requisiti dovranno essere dichiarati all'interno del Modello A allegato al presente avviso.

Art. 5 – Tempi di avvio delle procedure e Durata della Concessione

Il locatario dovrà attivarsi per quanto di competenza, entro 30 giorni a partire dalla formale consegna dell'immobile da parte dell'Ente per inoltro delle relative SCIA corredate da idonee documentazioni a firma di tecnico abilitato.

In caso di mancato avvio di tali procedure entro i tempi stabiliti il contratto verrà risolto di diritto.

La concessione avrà la durata di anni 6 (sei) prorogabile di ulteriori 6 (sei) anni ad insindacabile giudizio dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per gravi ragioni di interesse pubblico e per mancato pagamento del canone di concessione nella misura di 3 mensilità.

Art. 6 – Importo annuo del canone a base di gara

Il canone mensile posto a base di gara è pari € 300,00, per un totale annuo di € 3.600,00 € oltre IVA di legge ove prevista.

Art. 7 - Termine di ricezione delle offerte

Per partecipare alla gara i soggetti offerenti dovranno far pervenire, secondo le modalità illustrate nel presente bando e al seguente indirizzo PEC **urbanistica@pec.comunefarainsabina.rieti.it**, entro **le ore 12:00 del giorno 17.11.2023** a pena di esclusione.

L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: **“Avviso Pubblico per la gestione in concessione del laboratorio-bar di proprietà comunale sito in Piazza del Duomo, 6 - CIG A01B353E7B”**

Non saranno prese in considerazione le domande, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato.

E' facoltà dei soggetti partecipanti richiedere all'Amministrazione Comunale di poter effettuare un sopralluogo presso il locale oggetto del presente avviso; l'eventuale sopralluogo non sospende il periodo di tempo previsto per la presentazione delle offerte e non produce alcuna proroga al termine di scadenza previsto.

Art. 8 - Responsabile del Progetto

Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2032 è il Responsabile del Settore V - Gestione e Sviluppo delle Infrastrutture e del Territorio, Geom. Leonardo Angeloni.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune per le finalità di gestione dell'aggiudicazione del contratto oggetto del presente bando e saranno trattati anche successivamente all'aggiudicazione per le sole finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Con la presentazione e sottoscrizione dell'offerta, s'intende autorizzato il trattamento dei dati di cui trattasi.

Il Responsabile del V Settore

Geom. Leonardo Angeloni



CITTÀ DI FARA IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

SETTORE V - GESTIONE E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO

Modello "A"

**AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO
DI UNA UNITA’ IMMOBILIARE COMUNALE DA ADIBIRE A LABORATORIO-BAR SITO IN
FARA IN SABINA, PIAZZA DEL DUOMO N° 6 - DICHIARAZIONE UNICA SUL POSSESSO DEI
REQUISITI
(AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E SS.MM.II.)**

Il sottoscritto
nato il a
residente a in Via
in qualità di
dell’impresa
Tel. Indirizzo Posta Elettronica Certificata

(barrare le caselle di proprio interesse)

- impresa individuale (anche artigiani);
- società commerciale;
- società cooperativa;
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della l. n.422/1909 e del d.lgs. n. 1577/1947 o consorzio tra imprese artigiane di cui alla l. n. 443/1985;
- consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell’art. 2615-ter c.c, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all’articolo 2602 del codice civile, costituito anche in forma di società ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile;
- aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete;
- soggetto che abbia stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE);
- operatore economico stabilito in altri Stati membri
- (altro)

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla **Procedura l’affidamento concessione in uso a titolo oneroso di una unita’ immobiliare comunale da adibire a laboratorio-bar sito in Fara in Sabina, piazza del Duomo n° 6, per la durata di 6 anni.**

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 della medesima norma, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:
Che l’Impresa è iscritta nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di:

con i seguenti dati identificativi:

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Iscritta nella sezione:

Iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo:.....

Denominazione:

Forma giuridica attuale:

Sede:

Codice fiscale n.

Partita I.V.A. n.

Costituita con atto del: Durata della società: data termine:

Oggetto sociale

.....
.....
.....
.....

Che sono titolari di cariche e qualifiche di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016., in seguito Codice, (indicare il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) **i seguenti soggetti:**

1) Cognome/Nome

Nato a il

Residente a

Via

Codice fiscale

Carica

Nominato il fino al

Poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

.....
.....
.....

2) Cognome/Nome

Nato a il

Residente a

Via

Codice fiscale

Carica

Nominato il fino al

Poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

.....

.....
.....
3) Cognome/Nome
Nato a il
Residente a
Via
Codice fiscale
Carica
Nominato il fino al
Poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

PARTE I – INFORMAZIONI E REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) (barrare la casella di proprio interesse)

- che, nei confronti propri e di ciascuno dei soggetti sopra richiamati, non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Cpp, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- oppure**
- che, nei confronti propri e di ciascuno dei soggetti sopra richiamati sono state pronunciate le seguenti condanne penali, ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 175 del cp:
(non devono essere indicate le condanne per le quali sia intervenuta: la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del cp; l'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del cpp; la depenalizzazione del reato; la revoca della condanna)

.....
.....

a bis) (barrare la casella di proprio interesse)

- che nell'anno antecedente la data dell'Avviso non vi sono state cessazioni dalle cariche di cui all'art. 80, comma 3, del Codice.

oppure

- che nell'anno antecedente la data di ricezione dell'Avviso in oggetto risultano cessati dalle cariche i sotto indicati soggetti:

1) Cognome/Nome

Nato a il.....

Residente a

Via

Codice fiscale

Carica

Nominato il..... fino al

Poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

.....

.....

2) Cognome/Nome

Nato a il.....

Residente a

Via

Codice fiscale

Carica

Nominato il..... fino al

Poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

.....

.....

e che, nei confronti di ciascuno dei medesimi soggetti: **(barrare la casella di proprio interesse)**

- non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice, fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 del cp; l'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del cpp; la depenalizzazione del reato; la revoca della condanna;

oppure

- sussistono le cause di esclusione relativamente ai seguenti soggetti

Cognome/Nome

Cognome/Nome

Cognome/Nome

ma nei suoi/loro confronti l'impresa ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, quali: (specificare tipi di atti o provvedimenti assunti nonché tipologia del reato, norme violate ed entità della pena, incluse le eventuali condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione nel certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 175 del Codice penale)

.....
.....
(Ove fosse necessario, allegare elenchi supplementari o documentazione integrativa, sottoscritti con le modalità prescritte per la presente istanza)

- b) che nei confronti propri e dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, come sopra richiamati, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate degli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice, anche con riferimento ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice;
- e) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice, anche con riferimento ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice;
- f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata);
- g) che la partecipazione dell'impresa non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice;
- h) che l'impresa non è stata precedentemente coinvolta nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;
- i) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche con riferimento ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice;
- j) che l'impresa non è iscritta nel Casellario Informatico per aver reso false dichiarazioni o presentato falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, anche con riferimento ad un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del Codice;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.;
- l) **(barrare la casella di proprio interesse)**
(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):
 - di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;**(ovvero, per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti ed hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**
 - di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;
- m) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m bis) (barrare la casella di proprio interesse, ai sensi dell'art. 80 c.5, lett. m del Codice:

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura dei seguenti soggetti:
.....
..... che si trovano, rispetto all'impresa, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

PARTE II – Requisiti di idoneità professionale

- che i soggetti indicati nel comma 5 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 sono in possesso dei requisiti di accesso alle attività commerciali di cui ai commi 1-4 del predetto articolo;

(barrare la casella di proprio interesse)

- che il Sottoscritto:
oppure
- che il sig./la sig.ra (Cognome/Nome) nato/a a il residente a Via che sarà dal sottoscritto espressamente delegato/a alla gestione dei bar di cui trattasi, è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dal comma 6 del predetto art. 71 del D.Lgs. 59/2010:

(barrare la casella di proprio interesse)

- ha frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio (2017/2021), presso imprese esercenti la somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) o, se trattasi di socio di società a responsabilità limitata, aver prestato la propria opera, per almeno due anni continuativi nell'ultimo quinquennio, in ambito aziendale con carattere di abitualità e prevalenza;
- è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

INFORMAZIONI FINALI

Il candidato dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., che i dati personali forniti saranno acquisiti dalla Stazione appaltante e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge.

L'indirizzo pec al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte di questa Amministrazione è il seguente:

FIRMA

.....

L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Barrare e compilare i riquadri di proprio interesse.

MODELLO B

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO DI UNA UNITA' IMMOBILIARE COMUNALE DA ADIBIRE A LABORATORIO-BAR SITO IN FARA IN SABINA, PIAZZA DEL DUOMO N° 6

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

residente a _____

in Via _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale n _____ e con partita I.V.A. n _____

avendo accuratamente esaminato tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso e nei relativi allegati e in tutti i documenti in essi citati:

OFFRE

di aderire alla concessione in uso a titolo oneroso di una unità immobiliare comunale da adibire a laboratorio-bar sito in Fara in Sabina, piazza del duomo n° 6, per il seguente importo annuo, escluso di IVA:

euro (in cifre) _____,

euro (in lettere) _____,

corrispondente ad un rialzo percentuale del:

(in cifre) _____ **per cento**

(in lettere) _____ **per cento.**

(luogo e data) _____

FIRMA
